



COMUNE DI MEINA

PROVINCIA DI NOVARA

COPIA

Verbale di deliberazione n. 2 del **CONSIGLIO COMUNALE**

Seduta pubblica ordinaria di 1^a convocazione

OGGETTO

DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2012

L'anno **DUEMILADODICI**, addì **TRENTA** del mese di **MAGGIO** alle ore **21,00** in Meina nella sede del Palazzo Municipale, convocato con le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

			Pres.	Ass.
CUMBO	PAOLO	SINDACO	X	
FALCIANO	GIORGIO	CONSIGLIERE	X	
BOSSI	FRANCO	CONSIGLIERE	X	
VIGNATI	MAURIZIO	CONSIGLIERE	X	
BORRONI	FILIPPO	CONSIGLIERE	X	
LUPPI	DANIELE	CONSIGLIERE	X	
MOTTA	ALESSANDRO	CONSIGLIERE	X	
CRISTINA	SIMONE GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
ZULLINO	FABIO	CONSIGLIERE	X	
PRADELLA	ROBERTO	CONSIGLIERE	X	
FERRARESE	ANDREA	CONSIGLIERE	X	
PISACRETA	MASSIMO	CONSIGLIERE	X	
GIACHINO	FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
Totale			13	0

Assume la presidenza il Sindaco sig. Paolo CUMBO, assistito dal Segretario Comunale dott.ssa Giuseppina CASTELLANO, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta e pone in discussione il seguente oggetto segnato all'ordine del giorno:

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2012

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

L'art. 13 comma 1 del D.L. 201/2011, convertito con legge 22/12/2011 n. 214, ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dell'anno 2012 e fino all'anno 2014 l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D. L.gs 23/2011;

l'art. 13 comma 6 del D.L. 201/2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;

l'art. 13 comma 7 del D.L. 201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,40 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;

l'art. 13 comma 8 del D.L. 201/2011 dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9 comma 3 bis del D.L. 557/1993 stabilendo che i Comuni possono ridurla fino a 0,1 per cento;

l'art. 13 comma 10 del D.L. 201/2011 dispone che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400;

l'art. 13 comma 11 del D.L. 201/2011 dispone che è riservato allo stato la quota d'imposta pari alla metà dell'imposta municipale propria calcolata applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze nonché dei fabbricati strumentali, l'aliquota base dello 0,76 per cento;

l'art. 13 comma 17 del D.L. 201/2011 dispone che il fondo sperimentale di riequilibrio come determinato ai sensi dell'articolo 2 del D.L.gs 23/2011, varia in funzione delle differenze di gettito stimato ad aliquota di base, senza precisare tuttavia rispetto a quale parametro deve essere calcolata la differenza del gettito;

Considerato che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.L.gs 446/1997 e che pertanto ai Comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

Visto che l'art. 13 comma 11 del D.L. 201/2011 prevede che le detrazioni stabilite dalla norma, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai Comuni non si applicano alla quota d'imposta spettante allo Stato;

Visto che:

per l'anno 2012 i Comuni hanno facoltà, entro il 30 settembre 2012, in deroga all'articolo 172 comma 1 lettera "e", del testo unico di cui al decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 e all'articolo 1 comma 169 della legge 27/12/2006 n. 296, di approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo;

lo Stato entro il 10 dicembre 2012 con DPCM provvede, sulla base dell'andamento del gettito derivante dal pagamento della prima rata dell'imposta relativa ai fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola, alla modifica dell'aliquota da applicare ai medesimi fabbricati e ai terreni in modo da garantire che il gettito complessivo non superi per l'anno 2012 gli ammontari previsti dal Ministero dell'economia e delle finanze rispettivamente per i fabbricati rurali ad uso strumentale e per i terreni;

entro lo stesso termine (10/12/2012) lo Stato con uno o più DPCM provvede, sulla base del gettito della prima rata dell'imposta municipale propria nonché dei risultati dell'accatastamento dei fabbricati rurali, alla modifica delle aliquote, delle relative variazioni e della detrazione per assicurare l'ammontare del gettito complessivo previsto per l'anno 2012.

Considerato che:

dalle stime di gettito elaborate dal servizio finanziario, tenendo conto dei dati forniti dal Ministero Economia e Finanze, ad aliquota di base, emerge un gettito complessivo pari a € 1.501.000 di cui € 863.000,00 di competenza del Comune ed € 638.000,00 di competenza dello Stato;

rispetto al gettito ICI dell'anno 2010, pari a € 599.000,00 il Comune avrebbe un maggiore gettito pari a € 264.000,00;

di contro il MEF ha comunicato che a seguito del maggior gettito IMU stimato di cui sopra e in conseguenza dei tagli e compensazioni previste dal D.L. 201/2011, il Comune di Meina subirà i seguenti tagli al Fondo sperimentale di riequilibrio:

- | | |
|--|--------------|
| 1. Riduzione articolo 28, commi 7 e 9 del DL 201/2011 | € 105.934,06 |
| 2. Detrazione compensativa perdita IRPEF immobili non locati (DL 201/2011) | € 136.353,57 |
| 3. Detrazione IMU articolo 13 c. 17 DL 201/2011 | € 127.901,11 |
| 4. Importo per incapienza risorse | € 2.390,52 |
| 5. Variazioni contabili | € 7.957,25 |

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari a € 1.162.700,00;

Considerato che dalle stime operate sulle basi imponibile il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, mantenendo ferme le detrazioni di legge per l'abitazione principale ed adottando, in questa prima fase esclusivamente sulle prime proiezioni del MEF, le seguenti aliquote:

1. aliquota per l'abitazione principale, pari allo 0,4 per cento ;
2. aliquota ridotta pari allo 0,2 per cento per fabbricati rurali di cui all'art. 9 comma 3 bis del D.L. 557/1993;
3. aliquota ordinaria pari allo 0,95 per cento (aumento dallo 0,76% al 0,95%)

Atteso che la Giunta comunale in sede di formazione del Bilancio di Previsione ha proposto tale imposizione per l'anno 2012;

Visto il D.L.16 del 02/03/2012 convertito con la Legge 26/04/2012 n. 44;

Vista la Circolare 18/05/2012 prot. 9485/2012 che fornisce i primi chiarimenti all'applicazione dell'Imposta IMU;

Considerato che, per garantire l'attendibilità delle previsioni a livello locale, è stata data facoltà anche ai Comuni di rivedere, sulla base del gettito effettivo di giugno, le aliquote e la detrazione entro il 30 settembre in deroga alle disposizioni che obbligano le modifiche di aliquote entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

Dato atto che per garantire, in ogni caso, la correttezza degli importi iscritti sia nei bilanci degli enti locali sia in quello statale, in sede di conversione del D.L. n.16/2012 è stato introdotto il comma 12-bis all'art.13 del D.L. 201/2011, prevedendo tra l'altro che, con Dpcm su proposta del Ministero Economia e finanze, da emanare entro il 10 dicembre 2012, si provvede sulla base del gettito della prima rata dell'IMU nonché dei risultati dell'accatastamento dei fabbricati rurali, alla modifica delle aliquote, delle relative variazioni e delle detrazioni stabilite dallo stesso art. 13 del D.L. 201/2011, per assicurare l'ammontare del gettito complessivo previsto per l'anno 2012;

Che stante alle recenti disposizioni i contribuenti dovranno effettuare il pagamento dell'acconto di giugno sulla base delle attuali aliquote di base stabilite per legge;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto ai sensi de. T.U. 267/2000 e s.m.i;

Presenti 13 consiglieri, astenuti i consiglieri Massimo Pisacreta, Francesco Giachino, Roberto Pradella e Andrea Ferrarese, con 9 voti favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

Di approvare per l'anno 2012 le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria:

- 1) aliquota per l'abitazione principale, pari allo 0,4 per cento;
- 2) aliquota ridotta pari allo 0,2 per cento per fabbricati rurali di cui all'art. 9 comma 3 bis del D.L. 557/1993;
- 3) aliquota ordinaria pari allo 0,95 per cento (aumento dallo 0,76% al 0,95%);

Di stabilire che:

- dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- per l'anno 2012 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per i figli non può essere superiore ad euro 400;

Di dare atto che tale riduzione ed incremento sono stati determinati tenendo conto delle prime indicazioni fornite dal MEF e pertanto potranno essere oggetto di possibili revisioni in virtù di quanto stabilito dall'articolo 172 comma 1 lettera "e", del testo unico di cui al decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 e dall'articolo 1 comma 169 della legge 27/12/2006 n. 296.

Di impegnarsi, qualora sussistano le condizioni di ordine finanziario tali da garantire l'equilibrio di bilancio e nel rispetto dei termini di legge, ad introdurre un diverso sistema impositivo già a decorre dal presente anno;

Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1 comma 169 della legge 296/2006 il 1° gennaio 2012;

Di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze. Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'articolo 13 comma 15 del D.L. 201/2011 e dell'articolo 52 comma 2 del D.L.gs 446/1997.

Ritenuto quindi, stante l'urgenza di provvedere, proporre l'immediata esecutività della presente deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 13 consiglieri, astenuti i consiglieri Massimo Pisacreta, Francesco Giachino, Roberto Pradella e Andrea Ferrarese, con 9 voti favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Paolo Cumbo

IL CONSIGLIERE
F.to Giorgio Falciano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giuseppina Castellano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene pubblicato mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune dal per quindici giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 124 del D.lgs 18/8/2000 n. 267.

Meina,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giuseppina Castellano

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario attesta,

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.134 - 3° comma - D.Lgs 267/2000)

Meina ,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma - D.Lgs 267/2000.

Meina ,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giuseppina Castellano

Copia conforme all'originale,in carta libera per uso amministrativo.

Meina ,

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====